

Karl Marx

La questione orientale – La rivoluzione in Spagna – La stampa di Madrid

«New-York Daily Tribune» n. 4172
1° settembre 1854^a

Londra, martedì 15 agosto 1854

Scrivo la «*Kölnische Zeitung*» che

«dopo molti anni di negoziati il governo americano ha dichiarato che rinnoverà il trattato esistente con la Danimarca solo se sarà sostituito l'articolo V e tutte le navi americane potranno conseguentemente attraversare lo Stretto senza pagare dazio. Il governo degli Stati Uniti ha contestualmente rifiutato qualsiasi compensazione. La Danimarca, minacciata da queste misure americane, si è appellata alle altre potenze e il governo prussiano sarebbe disposto a inviare 20 mila uomini a protezione dello Stretto».¹

Dato che i dazi dello Stretto gravano sulla Prussia più che su qualsiasi altra nazione, la mossa che le viene attribuita corrisponderebbe a meraviglia al genio della politica prussiana. Nell'insieme, *se non è vero, è ben trovato*.^b

La Dieta di Francoforte ha promulgato la nuova legge sulla stampa e sulle associazioni che era da molto tempo oggetto delle sue discussioni. Riguardo alle pubbliche associazioni la legge vieta semplicemente qualunque tipo di assemblea o riunione politica, mentre riguardo alla stampa impone il versamento di somme elevate di *cautionnement*, vincola al permesso del governo la diffusione di tutte le pubblicazioni e prevede che i reati a mezzo stampa non siano più giudicati da tribunali alla presenza di una giuria.

Il governo prussiano, che era il principale testimone a carico delle parti accusate, ha lasciato cadere la questione, rimasta a lungo in sospeso, della congiura rivoluzionaria di Berlino² perché il pubblico ministero ha definito «sospetto» il signor Hentze. Questo Hentze è lo stesso uomo sulla cui testimonianza si è basata, al processo di Colonia, la condanna al carcere di diversi miei amici nel 1852.³ Ma non siamo più nel 1852 e il governo prussiano forse non ha voluto cor-

^a Scritto il 14 e 15 agosto. — ^b Cfr. Giordano Bruno, «De gli eroici furori».